



Progetto: **GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO**

Titolo: **Off Amen #Teatriaccesi**

data: **27 Marzo 2021**

La premessa

In questi mesi così pericolanti per tutto il settore teatrale e più in generale del mondo culturale, si sono persi mano mano riferimenti e abitudini sociali. La chiusura dei teatri non ha causato solo un danno economico per artisti, tecnici, imprese e indotto, ha prodotto un danno peggiore, un vuoto incolmabile sul territorio. Si parla poco e non rientra quasi mai negli indici di ascolto dei mass media, del ruolo che svolgono i *teatri Off* sul territorio e nel tessuto sociale. Spesso chiamati teatrini, cantine, salette, nel tempo hanno assunto un ruolo più ambizioso quello di trasformarsi in un ponte verso la “bellezza”, l'aggregazione, la conoscenza di nuove arti e artisti, soprattutto in quei quartieri che per caratteristiche e posizione sono stati spesso dimenticati dai vari amministratori locali e/o fagocitati da Teatro istituzionali, quelli con la T maiuscola. I *teatri Off* nel tempo, hanno costruito un'alternativa culturale che infondesse in tutto il quartiere una speranza di vita, una possibilità di sviluppo creativo e un approdo.

Ecco quindi che sono nati laboratori, officine creative, collettivi di innovazione e sperimentazione, reading e tutto quello che non fosse già omologato o troppo piccolo per interessare ai grandi. Luoghi in piedi grazie alla passione, alla dedizione e allo sforzo di artisti, operatori, associazioni che spesso vengono dimenticati per caratteristiche giuridiche, dai vari “ristori” o bandi. Perché un Teatro non è solo la replica di uno spettacolo, ma anche mostre, incontri, reading, presentazioni di libri, laboratori amatoriali o professionalizzanti, seminari, sperimentazioni...

E una delle caratteristiche delle attività Off è creare occasioni che non finiscono mai nel luogo dove nascono, ma proseguono anche molto dopo: in pizzeria, in una discussione in piazzetta... O anche il giorno successivo, sui social, in una serie di commenti, critiche, ringraziamenti e sostegni che sono spesso impossibili con “gli Artisti del Teatro” (entrambi con le maiuscole): un prendersi cura reciproco, quello dell'artista e del pubblico che a volte si trasforma in vero amore, passione e



gratitudine invisibili a chi in qualche stanza d'ufficio pretende di comprendere cosa sia "il Teatro", anche quello senza pregiati velluti.

Sono tanti gli esempi di resistenza e trasformazione culturale su tutto il territorio italiano. Ecco perché quel vuoto oggi va tutelato, difeso con ogni sforzo. Perché non ci si dimentichi della natura stessa che li ha visti nascere. Il teatro Off ha "fame" di riprendere la propria strada.

L'idea: Il 27 Marzo in occasione della Giornata Mondiale del teatro, si creerà una lunga serata-conferenza-spettacolo in diretta streaming., con l'obiettivo di coinvolgere una rete di teatri Off sul territorio nazionale per raccontare le proprie iniziative. Potranno intervenire artisti in rappresentanza dei singoli teatri che attraverso un monologo, una performance, un racconto possano esprimere la propria esperienza del teatro Off.

E chiedere il sostegno, la partecipazione di quel pubblico, quei "vicini di casa" che oramai da un anno trovano le nostre porte involontariamente chiuse.

La realizzazione:

Il primo obiettivo è quello di coinvolgere almeno 30 teatri off sul territorio nazionale. La serata sarà di circa 3 ore, dalle ore 21,00 alle ore 24,00. Questo significa che per ogni teatro coinvolto ci saranno circa 5 minuti a testa di intervento, tra eventuale performance e/o colloquio con i gestori della sala e/o eventuali ospiti "sostenitori".

Gli "ospiti sostenitori" potranno essere volti noti (non solo nel campo dello spettacolo) che materialmente vorranno "metterci la faccia" per sostenere l'iniziativa, anche con un semplice messaggio di sostegno.

L'Accento Teatro di Roma, promotore dell'iniziativa, farà da ponte e collegamento video tra i vari teatri.

Se la situazione sanitaria lo permetterà, sarebbe un bel segnale poter avere i vari teatri pieni (nei limiti consentiti) di pubblico sostenitore che possa seguire tutto il collegamento della serata, realizzando una vera e propria "festa del teatro in contemporanea" in tutta Italia.



Con i teatri aderenti, si potranno immaginare per quella giornata delle campagne comuni di sostegno, come il “biglietto sospeso”, o l’acquisto di abbonamenti, corsi e altre attività per la stagione successiva, l’acquisto simbolico di una poltrona del teatro o “l’adozione” di una determinata compagnia o spettacolo teatrale.

Per la buona riuscita dell’evento e della sua diffusione, sarà chiesto ad ogni teatro di poter mettere in comunicazione tra loro i vari uffici stampa locali e nazionali per dare risalto all’iniziativa.

Qualora, come auspicato, il numero dei teatri aderenti sia superiore ai 30 previsti, si può ipotizzare di allungare la durata della maratona, trasformandola in un evento che inizi il pomeriggio o che sia suddiviso anche nella giornata di domenica 28 marzo.

Le modalità di adesione:

- Comunicare la propria adesione con il nome del teatro/spazio off e della città, nonché eventuale sito web e social di riferimento
- Comunicare nome e recapiti (email e telefono di un referente)
- Definire quanto possibile le modalità di intervento previste (performance, speech, misto)

Una volta ricevuto le informazioni suddette, sarete invitati a iniziare a condividere i materiali per i social e a definire le modalità di intervento, nonché la condivisione di comunicati stampa che vorremmo fare iniziare a girare almeno un mese prima dell’evento con tutti i nomi degli spazi aderenti ed eventuali ospiti/testimonial.